

ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO – COTUGNO"

L.go G. Di Vagno, 13 – 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - tel. 0807968565
peo: BAIC8AS002@istruzione.it pec BAIC8AS002@pec.istruzione.it
Cod fisc. 93548980726 - Cod. mecc. BAIC8AS002

RELAZIONE FINALE PROF.SSA DE LUCIA MARTA MARIA

PROGETTO 2023-1-IT02-KA122-SCH-000142161

CUP H54C23000350006



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il progetto ERASMUS+ 2023-1-IT02-KA122-SCH-000142161 "INTERCULTURA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' PER UNA SCUOLA EUROPEA 4.0. ha permesso di effettuare una positiva e serena esperienza di jobshadowing presso la "Klovermarkskolen" di Haderslev. L'attività si è svolta dal 4 all'8 settembre 2024 in Danimarca, con altre due colleghe, le prof.sse Tangari Antonia Giulia e Vendola Nicla.

Prima della partenza la Referente per l'Erasmus della nostra scuola, la Prof.ssa Antonia Tangari, ha condiviso del materiale sugli usi e costumi della società danese, ha fornito alcuni video sulle situazioni che possono capitare di frequente durante un viaggio all'estero (in albergo, al ristorante, i trasporti) conoscenze poi verificate con un test somministrato. Ci è stato anche sottoposto un test pre-mobilità che riguardava principalmente le aspettative nei confronti di questa esperienza Erasmus in Danimarca.

Sistema scolastico

In Danimarca non esiste la scuola dell'obbligo quanto l'educazione dell'obbligo. Dopo l'asilo nido e la scuola dell'infanzia comincia quella che si chiama la scuola pubblica, che comprende il ciclo di istruzione primaria e secondaria di I grado fino ai 16 anni, si tratta di ben 9 anni di scuola con la possibilità di frequentare un decimo anno. Questo anno aggiuntivo può completare il ciclo di formazione obbligatoria oppure come base per scegliere di continuare il proprio percorso, un liceo o un istituto professionale. E' proprio durante questo anno che gli studenti decidono di iscriversi ad una scuola ad indirizzo più specifico. In questi anni si studiano materie come il danese, la musica, il disegno, l'attività motoria, studi cristiani e dagli 11 anni si inserisce anche la lingua inglese, presente in diversa forma sin dalla primaria.

Le differenze principali tra la scuola danese e quella italiana:

- la durata del percorso di studi, l'età di scelta della scuola superiore (16-17 anni), la programmazione, nel senso che un insegnante è tenuto a stilare un programma di

- apprendimento per ogni alunno, questo serve a monitorarne i progressi di apprendimento e modificare gli interventi didattici a seconda delle difficoltà di ciascun alunno;
- la valutazione, per cui il sistema danese non prevede voti fino ai 14 anni e questo non significa che gli alunni non vengano valutati, ma la valutazione consiste in un confronto allievo docente sui punti di forza e di debolezza dimostrati nelle attività svolte a scuola, ma in realtà un sistema da sufficiente ad eccellente, non viene fatta media finale dei voti ottenuti nelle singole discipline e nemmeno si può essere bocciati o rimandati, se si hanno una o più insufficienze alla fine dell'anno. I voti vengono assegnati o in occasione di test nazionali o all'esame finale.
 - i ragazzi non hanno gli zaini pieni di libri, ma utilizzano ipad forniti dalla scuola e se necessari vengono interamente forniti dall'istituzione;
 - tra i corsi previsti ci sono anche economia domestica, la lavorazione del legno e del metallo, in modo da formare il ragazzo a 360 gradi e renderlo indipendente;
 - presenza di classi speciali in cui vengono inseriti i ragazzi con disabilità o con disturbi dell'apprendimento e del comportamento: si tratta di ambienti confortevoli con 4/5 ragazzi seguiti da 1/2 insegnanti che stilano un piano di studi personalizzato per poi reinserirli nelle rispettive classi quando vengono raggiunti determinati obiettivi.

Gli aspetti che maggiormente ho apprezzato nel sistema educativo danese sono stati:

- La valorizzazione della formazione professionale all'interno del sistema educativo.
- La formazione iniziale metodologica dei formatori, obbligatoria per chi vuole accedere alla professione di docente.
- L'attenzione all'ambiente educativo per mettere a proprio agio lo studente.
- L'attenzione alla formazione culturale e non solo tecnica.
- La metodologia basata sul saper fare e sulla risoluzione di casi studio.
- L'attenzione al singolo studente, con la possibilità di seguire percorsi formativi individualizzati.
- Le notevoli risorse economiche messe a disposizione dal Ministero e dalle aziende per la Formazione Professionale.
- Il coinvolgimento delle parti sociali nella definizione dei programmi e delle strategie della formazione.

Tra le priorità dell'insegnante vi è il compito di aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza dei propri errori o delle proprie lacune, così da attivare un processo autocritico volto al miglioramento continuo e progressivo.

Gli insegnanti godono di una grande libertà nell'espletamento del loro ruolo, che deve comunque essere svolto all'interno di una precisa cornice didattica nazionale.

Gli obiettivi principali della mobilità sono stati:

- Osservare il lavoro dei colleghi in merito alle pratiche di sostenibilità ambientale;
- osservare l'utilizzo di nuove tecnologie e devices in un'ottica europea ed inclusiva;
- osservare buone pratiche metodologiche e didattiche per acquisire nuove conoscenze e competenze;
- osservare i criteri e le modalità di valutazione;
- osservare la didattica inclusiva in merito ad alunni con BES (con DSA, con disabilità o alunni stranieri);
- insegnare nella lingua del paese ospitante per esercitare le proprie competenze linguistiche;
- osservare un nuovo sistema scolastico;
- osservare le infrastrutture della scuola;

- Incontrare il Ds. per intervistarlo in merito all'organizzazione della scuola.

DIARIO DI BORDO

Mercoledì 04/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
11:30-13:45	Accoglienza nella scuola da parte del coordinatore del progetto Erasmus: Jan Pedersen	La scuola Klovermarkskolen si trova ad Haderslev nella regione di Syddamark. Si tratta di una struttura caratterizzata da ampi spazi verdi esterni con campi di calcio, basket, pallavolo, tavoli da ping-pong e biliardini dove gli studenti possono giocare durante le attività motorie o le pause ricreative. Attraverso una grande vetrata si accede alla piscina e alla palestra. Evidente la cura degli ambienti che sono molto attrezzati tecnologicamente, funzionali e ricchi di angoli e spazi dedicati agli alunni e ai docenti anche per brevi pause. Tra i diversi spazi mi ha colpito particolarmente l'aula con cyclette multimediali. Ogni cyclette è collegata ad un server dotato di un software con il quale viene proiettato sulla smart-Tv un tragitto da percorrere simulando l'ambiente reale. Il clima è sereno, nella sala docenti ci sono tavoli da lavoro dove i colleghi accedono durante le pause, per condividere strategie didattiche o semplicemente per bere un caffè, preparato nell'angolo cucina. Sulla parete principale della sala docenti c'è una bacheca che presenta tutte le informazioni e le attività didattiche quotidiane.
13.00-13.45	Lunch at school	Pranzare nella mensa scolastica mi ha permesso di conoscere la cucina locale ma anche di apprezzare la disciplina, il silenzio degli studenti durante i vari break e la loro cura nella raccolta differenziata dei rifiuti.
14:00-14:45	Condivisione delle informazioni scolastiche: Danimarca-Polonia-Italia	Conosciamo un team polacco; scambiamo informazioni sul sistema scolastico danese, polacco e italiano. Nella scuola danese tuttavia, le infrastrutture sono all'avanguardia, la cura dell'ambiente e la disciplina degli studenti balzano subito agli occhi.

Giovedì 05/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
-----	----------	--------------

9:00-9:45	Studenti Erasmus+	Due studenti danesi presentano la loro esperienza Erasmus + svolta in Austria durante l'anno scolastico precedente. Mostrano tanto entusiasmo e nostalgia dei momenti trascorsi durante la mobilità ricordando con affetto le famiglie ospitanti.
10:15-11:45	Incontro ufficiale con il Dirigente Scolastico	Durante l'incontro con il DS emergono gli obiettivi principali della scuola danese: <ol style="list-style-type: none"> 1. ognuno all'interno della scuola può dare il suo contributo; 2. la vita comunitaria degli studenti è volta alla formazione delle future generazioni dal punto di vista sociale, professionale e personale; 3. Si focalizza l'attenzione sulla professionalità e l'apprendimento; 4. ognuno deve contribuire a creare il miglior ambiente fisico e psicologico e trattare gli oggetti scolastici con rispetto.
10:45-11:45	Inclusione	Un educatore riferisce che nella scuola ci sono diversi alunni con BES. Il suo compito consiste nel creare un rapporto di fiducia con i ragazzi in difficoltà in modo tale che questi ultimi si sentano liberi di raccontare i loro problemi per poter trovare soluzioni e ricevere consigli.
11:55- 12:15	SUUS 7 graders	Si segue la lezione in lingua inglese sulla sostenibilità. I ragazzi di settimo grado, dopo aver ricercato sul web le parole-chiave relative al topic assegnato dal docente Jan Pedersen, hanno svolto un confronto a due. In questo modo arricchiscono il proprio lessico, migliorano l'esposizione dei contenuti e la capacità di tenere una conversazione.
12.30-13:00	Inclusion - Autism	Si visitano le classi speciali frequentate dagli alunni diversamente abili. Al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prestabilite, essi vengono aggregati alle classi ordinarie. Nelle classi sono presenti banchi dedicati ai ragazzi iperattivi, per consentire loro di seguire le lezioni senza essere di disturbo.
13:00-13:45	English 8A Sustainability	Per valorizzare le eccellenze, due ragazzi presentano il loro lavoro sulla sostenibilità. Traspare la sicurezza e la fluency appropriata sia durante l'esposizione che nel dialogo tra loro e con i docenti. Chiedendo ai ragazzi quali comportamenti adottano per la sostenibilità hanno prontamente risposto che utilizzano i mezzi pubblici o le biciclette. Nel cortile della scuola c'è un ampio parcheggio riservato alle biciclette degli studenti.

	Atlet 21.Com SUUS	Si assiste alla lezione di atletica: l'attività fisica riveste nel sistema scolastico danese, grande importanza per il benessere psico-fisico degli studenti. Attraverso l'attività in palestra, si cerca di coinvolgere tutti gli alunni, includendo i diversamente abili. Gli esercizi svolti, con sottofondo musicale, favoriscono la corretta postura e sono finalizzati anche ad una maggiore concentrazione durante le attività scolastiche.
--	-------------------	--

Venerdì 06/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
10.15-14:45	Culture time	Percorrendo le strade di Haderslev, si notano cartelli pubblicitari che educano all'uso di mezzi di trasporto eco-sostenibili, altalene che hanno come seduta pneumatici riciclati; ovunque è possibile notare esortazioni al riciclaggio e all'uso sostenibile delle risorse naturali.
15.30-18.00	Visita all'isola di Aero	Nel pomeriggio abbiamo visitato l'isola di Ærø e abbiamo potuto apprezzare il paesaggio naturale, perfettamente conservato e tutelato insieme alle costruzioni storiche tipiche della zona.

Sabato 07/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
10.15-13:45	Impegno civico	Siamo state coinvolte nell'organizzazione della "Stafet for livet"; insieme al coordinatore Jan Pedersen e ad alcuni alunni abbiamo decorato le tende utilizzate a supporto della manifestazione. Ho notato la partecipazione attiva non solo degli alunni, ma anche di tanti cittadini che in modo diverso hanno contribuito all'organizzazione e alla riuscita della manifestazione
19:30-22.00	"Stafet for livet"	Inizia la staffetta per la vita: adulti, ragazzi e intere famiglie corrono per un'unica finalità: Raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro. A conclusione della "Stafet for livet" ci si è soffermati ad ascoltare toccanti testimonianze per sensibilizzare i giovani sull'importanza della ricerca scientifica per le terapie degli ammalati.

Domenica 08/09/2024 - Rientro in sede

Ruvo di Puglia, 25/09/2024

La docente
Marta Maria De Lucia

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 *Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA